



PIANO STRATEGICO  
DELLA **PAC**  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



reterurale.it  
f t y i in

# CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA ED ECOSCHEMI NELLA SEMPLIFICAZIONE DELLA PAC

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2024 - ORE 10.00 - 12.30  
FORMA SPAZI - CENTRO EVENTI, VIA CAVOUR 181 (ROMA)



# RETE RURALE NAZIONALE



Per l'**ECO 1**, sono in netto miglioramento gli interscambi dati con Classyfarm e con gli OP, perché è stato predisposto tutto un sistema di cruscotti di consultazione che consentiranno agli OP di avere in maniera più rapida ed efficace tutti i dati rilevanti per il controllo di ECO 1 e questo serve ad abbandonare una gestione che utilizzava file excel, come è stato fino all'anno scorso in assenza di un sistema informatizzato di interscambio dati.

Quindi, contiamo che anche l'acquisizione di info e la risposta ad istanze degli agricoltori possa essere più celere perché c'è un accesso diretto alla banca dati Classyfarm.

L'ECO 1, per l'OP AGEA, sarà pagato in anticipo rispetto al passato, ma i volumi che si attendono non sono eccezionali rispetto ad altri ECO perché, come sapete, le condizioni di ammissibilità matureranno fino a fine anno per cui è stato necessario adottare una serie di cautele per il calcolo del pagamento da parte di OP coordinamento e, a cascata, del Pagatore che eseguirà il pagamento, che non consentiranno di erogare importi corposi come per altri ECO.

Per quanto riguarda l'**ECO 2**, non dovrebbe porre problemi di controllo: in questo caso, l'inerbimento deve essere verificato da settembre a maggio dell'anno successivo ma gli esiti dell'AMS – in quanto l'inerbimento si verifica con monitoraggio satellitare – li avremmo solo fra qualche tempo. Questo perché l'AMS ha già cominciato ad operare, ma non ha ancora completato l'iter in seguito al quale è possibile avviare il pagamento degli anticipi.

Una volta terminata la verifica per gli anticipi, si potranno fare dei ragionamenti, per esempio, vedendo che c'è inerbimento, intanto si paga e poi quando si farà il controllo conclusivo per fine campagna.

Qualora dovessero emergere delle posizioni di infrazione – perché, per esempio, l'inerbimento non è stato mantenuto per tutto il tempo - si andrà a recupero di quella posizione.

In generale, si cerca di evitare di completare il pagamento dell'intero importo dell'ecoschema senza aver avuto l'esito conclusivo dell'AMS, ma al tempo stesso si cerca di garantire almeno una parte del pagamento in fase di anticipo.

**ECO 5**, che, come sapete, da quest'anno è declinato in due livelli. Per quanto riguarda i controlli sul livello 1, non ci sono particolari problemi grazie alla **procedura AMS improntata**.

Per quanto riguarda il livello 2, che l'anno scorso aveva creato alcuni problemi, si è proceduto con l'incrocio dei dati degli esiti AMS non specifici per l'Eco-schema, che non era controllato con monitoraggio ma mediante i dati del SIPA (LPIS).

Quest'anno i marker di rilevazione sono stati affinati in maniera importante e le procedure sono state impiegate per rilevare se effettivamente le mellifere sono state in campo nel periodo previsto dal decreto pagamenti diretti. In particolare, stiamo analizzando i casi negativi per capire, prima di inviare ai CAA e agli agricoltori gli eventuali esiti del controllo (bandierine rosse), se gli esiti negativi siano effettivamente negativi oppure si può far ricorso all'ulteriore affinamento dei marker per, sostanzialmente, evitare di dover trattare poi una serie di situazioni in back office e con istanze di riesame varie.

Una delle questioni principali che dovremo gestire a breve, è sicuramente quello di analizzare cosa è successo nell'anno di campagna 2023, relativamente al fatto che ci siano numerosissime posizioni negative.

Adesso, quello che si farà con l'aiuto dei tecnici dell'AMS è un lavoro per capire quali sono quelle posizioni che si possono rivedere automaticamente applicando quei miglioramenti dei marker che già sono stati applicati nella campagna 2024. In tal modo, effettivamente residueranno soltanto le posizioni negative per cui si dovrà fare, poi, un lavoro caso per caso. Per ora cominciamo a smistare il grosso del lavoro in modo più automatico possibile, perché parliamo di tantissime posizioni, applicando la disciplina che si sta già applicando nella campagna 2024.



Grazie allo sviluppo del sistema AMS e degli altri marker sviluppati sono andati sotto controllo anche altri impegni, anche della condizionalità, e sono stati implementati dei marker soprattutto di riconoscimento colturale che andranno a beneficio delle SRA delle misure di sviluppo rurale. La direzione è muoversi quanto più possibile nella creazione di nuovi marker e nello sviluppo e aggiornamento degli stessi per far controllare quanto più possibile dall'AMS in quanto questo velocizza i controlli, riduce i costi delle amministrazioni nell'effettuare i controlli presso le aziende e richiede un numero minore di visite che gli agricoltori devono subire in azienda.